

Quattro consiglieri volevano
le dimissioni di « ultima raffica »

Giovannini rigetta la Lazio in mano a Brivio

La Lazio precipita sempre più nel caos. La situazione si è sempre gravissima come ha confermato per l'ennesima volta il « caso » Minich. Il gruppo dirigente è diviso da beghe, interessi pubblici e politici, ambizioni e potere. La competenza, purtroppo, è fuori portata di molti consiglieri.

L'ultimo atto della lotta dazione in corso all'interno del C.D. biancoazzurro si è avuto ieri con la decisione di quattro consiglieri di invitare Brivio

Che cosa era accaduto ai poche ore da mutare sostanzial-

La « B » al giro di boa

Messina: un piede in « A »

Al giro di boa il Messina è passato con quattro lunghezze di vantaggio sul Brescia e cinque su un terzetto inseguitore costituito da Padova, Foggia e Lecco. Segue, a distanza di sei punti un altro terzetto di cui fa parte Bari, Verona e Lazio.

Riportandosi per un momento alle previsioni che si facevano all'inizio del campionato, potremmo anche dire che, grosso modo, esse sono state rispettate, anche se, naturalmente, non mancano qualche sorpresa. Foggia in molti settori, ma soprattutto nel numero delle sette grandi - l'Udinese, e quasi tutti non trascureranno le possibilità della Pro Patria.

Per quel che ci riguarda faremo molte riserve sull'Udinese e preferiremo non trascriversi il Foggia.

Ebbene, proprio il Foggia, superato in classifica dal tempo si rese protagonista della prima parte del torneo. L'Udinese, afflitto da molti malanni di varia natura, precipitò fin sul fondo della classifica. Ora però l'Udinese sta risalendo la china della classifica, anche se senza quella perentoria che sembra stata inaccettabile.

Ma torniamo al Messina. Non perde da quando, settimane fa, ha perso una sola partita in tutto il girone di andata, non ha mai ceduto un vanto in casa. Un bilancio veramente fuori dal normale. Il Messina, pertanto, ha già un piede in serie.

Il primo incontro col Foggia è anche lui da oggi escluso in vantaggio, ha tenuto lo slancio e la forza di recuperare, potendo fare affidamento sulla magnifica mediana che ha in Landri un fortissimo libero, ed in Radelli un inequivocabile centro propulsore.

Il Foggia gioca in chiave offensiva, cerca il primo tempo, ma non ebbe troppo tempo, e neanche un pareggio con quella squadra, forte armi colturate ed esperte, e che si trova nel suo momento buono, sta a significare che il Foggia, malgrado anche lo sforzo sostenuto, è ancora vivo, e in grado di esprimere ancora qualcosa in questa seconda parte del campionato.

Come i Bari, del resto, tanto per restare in terra di Puglia - che, superato l'incerto inizio si avvia a confermare le sue doti di solidità quando è stato colpito dal momento critico. E tuttavia, pur con i titolari fuori squadra, ha vinto.

Intanto, il Cosenza, dopo aver battuto il Genoa, si è imposto a Palermo.

Una vittoria che esso sarà intorno al 20 marzo.

Intanto i giallorossi hanno ripreso la preparazione per la semifinale della Coppa delle Fiere tra Roma e Stella Rossa.

La storia della sua nascita, i Mentre ieri alle Tre Fontane erano assenti Menichelli, Cudicini, Charles e Lojacono, l'estrema ristrettezza di reparti ha fatto una pausa durante la gara con il Mantova, ma il dato che il giocatore potrà essere rimesso in campo domenica. Anche per quanto riguarda Cudicini le notizie sono abbastanza confortanti, ma non si sa dove si trova il suo compagno di gara, lo sconosciuto, ad un severo colloquio durante la consueta partitella. Se il provino risulterà negativo Giulini e i suoi colleghi, che non si sono dimessi, sono pronti a sostituire il portiere titolare.

Nella Lazio, l'ultima grande gruppo dirigente, non ha impedito che i giocatori si ritrovassero a Tor di Quinto. E ancora una volta si è dimostrata la capacità di domande, ma pare che ci saranno delle novità. Segheri, per potrebbe essere una di que-

m. m.

Coppa delle Fiere

In marzo
Roma

Stella Rossa

Il 6 marzo l'Olimpico ospiterà la semifinale della Coppa delle Fiere tra Roma e Stella Rossa. La storia della sua nascita, i Mentre ieri alle Tre Fontane erano assenti Menichelli, Cudicini, Charles e Lojacono, l'estrema ristrettezza di reparti ha fatto una pausa durante la gara con il Mantova, ma il dato che il giocatore potrà essere rimesso in campo domenica. Anche per quanto riguarda Cudicini le notizie sono abbastanza confortanti, ma non si sa dove si trova il suo compagno di gara, lo sconosciuto, ad un severo colloquio durante la consueta partitella. Se il provino risulterà negativo Giulini e i suoi colleghi, che non si sono dimessi, sono pronti a sostituire il portiere titolare.

Nella Lazio, l'ultima grande gruppo dirigente, non ha impedito che i giocatori si ritrovassero a Tor di Quinto. E ancora una volta si è dimostrata la capacità di domande, ma pare che ci saranno delle novità. Segheri,

per potrebbe essere una di que-

m. m.

Le dimissioni di « ultima raffica »

«VEDETTE» A ROMA O MILANO

Sandro Mazzinghi sarà la nuova



Una fase del match MAZZINGHI-ANNEX: il francese (a sinistra) colpito duramente all'inizio del nono tempo

Senza « pepe » il prologo alla « Sei giorni »

Duello rinviato tra Maspes e Gaiardoni

L'olimpionico in clinica per un'appendiciti - Le quattordici coppie partecipanti

I premi ascendono a venti milioni

Dalla nostra redazione

MILANO, 23.

Tornato in Italia dopo un anno di lavoro in Australia

il pugile Sante Gaiardoni

è entrato in una clinica milanese

per un improvviso attacco di appendiciti.

Probabilmente sarà operato

in tutti i casi, il

tempo di mesi dovrà rinunciare alla sua attività.

Dal carillon dello spettacolo ciclico, disfatto dal 31 gennaio

il duello Maspes-Gaiardoni.

Manca cioè un pugile italiano

che si presenti a rientrare

nel duello - fra le opposte

azioni. I sostenitori di Sante

avranno buone speranze per

vincerne il pugile scommesse.

Gaiardoni si presentava in pie-

na forma, invece Maspes ha tra-

scorso un inverno di riposo e di

dilettanti.

Il duello - Per sette « rounds » Sandro Mazzinghi

aveva fatto gioco quasi pari

con Annex, sempre aggressivo

e deciso a tutto. Il italiano de-

Pirro Mazzinghi, sfidato da

Papp per la cintura europea

ed ebbe la peggio. L'ungherese

lo batté già nel 9° round con

terribili bombe di destro e si-

nistro. Alla vigilia i giornali

francesi scrissero: «... Hippolyte Annex non può permettersi

una seconda disfatta - ed an-

che: «... sconfiggere il pugile

italiano Sante Gaiardoni, di

volti una necessaria vittoria

Annex». All'inizio dell'8° round

il nostro ragazzo si è

scatenato con risoluta decisione.

Sandro Mazzinghi, che

per la prima volta si provava

sulle dieci riprese, aveva ri-

trovato il « secondo fiato » co-

me dicono a Parigi. Il martel-

amento alto e basso fece ira-

re il pubblico, e anche Annex

che si era messo in moto.

Per la S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per il S.I.S., per il suo ge-

neral-manager docteur Maspes

è stato un brutto colpo: Gaiar-

doni figurava al centro della

prima serata, nell'interesse

di Annex, e invece Annex

aveva deciso di uscire.

Per